UN'OCCHIATA OLTRE LE PORTE DEL PARADISO!

uno spiraglio sul cielo

“Riesci ad immaginare un mondo senza morte, senza pena, senza fame, senza paura, senza dolori, senza pianto né malattie, un mondo dove tutto è gioia e piacere? Una società dove tutti lavorano insieme in armonia, collaborando con amore? È il Paradiso!”

Uno spiraglio sul Cielo è una collezione, unica nel suo genere, di aneddoti, riflessioni, citazioni letterarie e poesie. Vuole portare ispirazione e rivelare le meraviglie che ci aspettano nella nostra prossima vita. Uno spiraglio sul Cielo attinge a molte fonti e molti autori e afferma con convinzione che il chiudersi di questa vita è solo “passare da una prigione ad un palazzo”, dove i nostri desideri più intimi verranno esauditi!

ISBN 978-3-03730-348-1
9 783037 303481
A-IT-BA-DV-001-H
aurora
auroraproduction.com

Uno spiraglio sul cielo

aurora

UN’OCCHIATA OLTRE LE PORTE DEL PARADISO!

uno spiraglio sul cielo

UN'OCCHIATA OLTRE LE PORTE DEL PARADISO!

uno spiraglio sul cielo

Ringraziamenti

Le citazioni di questa collezione sono prese da diverse opere letterarie, per lo più dagli scritti di David Brandt Berg. I nomi degli altri autori sono menzionati dopo ogni citazione, mentre in alcuni casi sono ignoti.

Salvo diversa indicazione, le citazioni della Bibbia contenute in questo libro sono tratte dalla versione CEI delle Sacre Scritture.

Compilato e curato da Phillip Sherwood
Illustrazioni di Doug Calder
Il dipinto in copertina si ispira ad una fotografia di "Patch of Blue Photo"
Design di Giselle LeFavre e Doug Calder

Tradotto in italiano ed edito a cura di:
Ass. Progetto Aurora
Casella Postale 17
37069 Villafranca VR
progettoaurora@tin.it

ISBN 13: 978-3-03730-348-1
09 10 11 12 13 ♦ 06 05 04 03 02

© 2004-2009, Aurora Production AG, Svizzera
www.auroraproduction.com
Tutti i diritti riservati. Stampato in Cina.
Seconda edizione italiana 2009

DONATO A:

DA:

DATA:

Indice

Introduzione 1

Nostalgia del Cielo 2

Vita dopo la vita!.....16

Consolazione e rifugio..... 30

Mai più lacrime 34

Riunione con i nostri cari 40

Corpi celesti 46

Non si smette mai di imparare..... 50

Un Paradiso “terra terra” 56

La Città Celeste 62

Conclusione 66

Introduzione

Il Cielo, o Paradiso, e la vita a venire sono argomenti che spesso ci causano un misto di sentimenti. Per molti di noi è un posto meraviglioso in cui saremo felici per l'eternità. Tuttavia, quando la nostra vita o quella di una persona cara è in pericolo, tendiamo a vedere con un senso di timore la possibilità di passare all'aldilà, come se il Cielo fosse un posto terribile da evitare il più a lungo possibile!

È nostra speranza che questa raccolta di riflessioni, storie personali, aneddoti e poesie vi incoraggino e vi diano la fede che il Cielo è un posto reale in cui ciascuno di noi può trovare un amore incondizionato e un appagamento completo. La sicurezza di avere una dimora eterna è di grande aiuto per superare le prove di questa vita, e, per dirla con Shakespeare, ci avvicina al cielo. Una tale certezza ci permette anche di affrontare quel viaggio finale, come disse un credente, "con la stessa gioia di un bambino che corre via da scuola".

Nostalgia del Cielo

Di certo non è sbagliato pensare al Paradiso e parlarne. Provo piacere nello scoprire su di esso tutto quel che posso. Mi aspetto di viverci per l'eternità. Se dovessi andare a vivere in un posto qualsiasi, se dovessi metter su casa da qualche parte, mi informerei del clima, dei vicini, di tutto quello che potrebbe interessarmi. Se foste in procinto di emigrare, lo fareste anche voi.

Bene, tra breve emigreremo tutti. Passeremo l'eternità in un altro mondo. … Non è forse naturale osservare, ascoltare, cercare di scoprire chi ci è già arrivato e come ci si arriva?

DWIGHT L. MOODY

Nostalgia del Cielo

Penso che sia bene parlare del Cielo, meditare sul Cielo e leggere del Cielo perché, dopotutto, è là che passeremo l'eternità. È un posto importante, è la nostra dimora eterna, quindi è naturale voler sapere com'è e come saremo quando ci arriveremo.

Pensare al Cielo può ispirarci ed incoraggiarci ad avere dei pensieri più elevati; può farci rendere conto che il Cielo è un luogo reale in cui vivremo davvero.

Nostalgia del Cielo

Se Dio ha fatto il mondo così bello,
dove pur regnan morte e peccato,
quanto più meraviglioso è quello
che in Paradiso verrà ritrovato.

JAMES MONTGOMERY

Paradiso — il tesoro della vita eterna.

WILLIAM SHAKESPEARE

L'amor regna sul campo, sulla corte e il cuore, perché amore è il Paradiso, e il Paradiso è amore.

LORD GEORGE GORDON BYRON

Nostalgia del Cielo

Prossimo alla morte, John Newton esclamò: "Sono ancora nel paese dei morti; sarò ben presto nel paese dei vivi".

Lo scienziato inglese Michael Faraday viene considerato uno dei più grandi fisici sperimentali. Quando qualcuno gli chiese conto delle sue teorie sulle possibilità di vita oltre la morte, Faraday rispose: "Teorie? Non so niente di teorie. Io ho delle certezze. So che il mio Redentore è vivo e, poiché egli è vivo, anch'io vivrò".

Nostalgia del Cielo

È molto bello,
lassù.

LE ULTIME PAROLE DI
THOMAS EDISON

Werner Von Braun, noto per il ruolo svolto nella pionierizzazione del programma spaziale americano, affermò di avere motivi "essenzialmente scientifici" per credere nella vita dopo la morte: "La scienza ha scoperto che niente può sparire senza lasciare tracce. Ogni cosa si trasforma. Se Dio applica questo principio fondamentale alle parti più piccole e insignificanti dell'universo, non è logico pensare che lo applichi anche al capolavoro della Sua creazione, l'anima umana? Io penso di sì".

Nostalgia del Cielo

Non vi sono dolori sulla terra
che il Cielo non possa guarire.

TOMMASO MORO

Siatene certi;
come l'ora
è solo una
parte del
giorno, così
la vita è solo
una parte
dell'eternità.

CHARLES L. ALLEN

Nostalgia del Cielo

Il Paradiso è una città
senza cimitero.

ANONIMO

Pensa un po':

mettere piede sulla riva

e scoprire che è il Paradiso!

Stringere una mano tesa

e scoprire che è Dio.

Respirare aria nuova

e scoprire che è un'aria divina.

Sentirsi pieni di nuovo vigore

e scoprire che è immortalità.

Passare dal temporale alla tempesta

ad una calma completa.

Risvegliarsi e trovarsi a Casa.

ANONIMO

Nostalgia del Cielo

Pensare al Cielo può ispirarci ed incoraggiarci ad avere dei pensieri più elevati; può farci rendere conto che il Cielo è un luogo reale in cui vivremo davvero.

È facile entusiasmarsi e commuoversi parlando del Cielo, è una cosa che possiamo aspettare con trepidazione. Sarà un po' come il Natale per i bambini, solo che sarà il Natale migliore che abbiamo mai vissuto!

Nostalgia del Cielo

Il Paradiso è una residenza permanente ... un luogo dove disferemo i bagagli e ci fermeremo per sempre. ... Che gioia pensare che ci sveglieremo in Paradiso e ci renderemo conto di essere arrivati a casa!

CHARLES L. ALLEN

Se capissimo davvero il Paradiso, saremmo assolutamente infelici e insoddisfatti della vita sulla terra. Ci ribelleremmo contro le nostre limitazioni terrene. Se vedessimo il Paradiso, non riusciremmo a sopportare questa terra. Ecco perché il Paradiso è eterno: non potremmo sopportare l'idea di lasciarlo dopo esserci arrivati.

CHARLES L. ALLEN

Nostalgia del Cielo

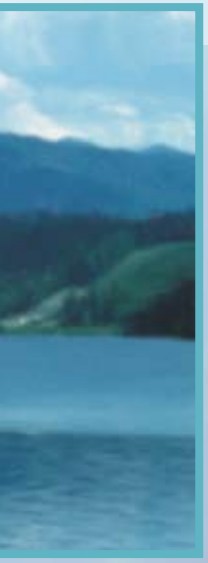
Il Paradiso
e il mondo
dello spirito
sono molto
più reali,
belli e
duraturi del
mondo che
possiamo
vedere oggi
con i nostri
occhi fisici.

Nostalgia del Cielo

Il Paradiso sarà simile a questa vita, ma molto migliore. Sarà come questa vita, con tutte le gioie, le cose belle e i piaceri, ma senza tutti i suoi svantaggi.

Nostalgia del Cielo

Il Paradiso è un posto meraviglioso, pieno di gente meravigliosa che si diverte in modo meraviglioso!



In Cielo potrai avere praticamente tutto quello che desideri. Il Cielo è il luogo dove tutti i desideri del cuore si avverano — se sono desideri buoni. Fa' la tua ordinazione adesso!

Più abbiamo a cuore il Cielo,
meno desideriamo la terra.

Nostalgia del Cielo

Oh, non vi son delusioni in Cielo
non v'è pena, fatica, dolore,
non v'è cuore che sanguini e soffra,
non v'è canto in chiave minore.

Le nubi dell'orizzonte terreno
non arriveranno mai lassù,
non vi saran sospiri e singhiozzi,
ma la gioia di un cielo più blu.

Il Signore l'ha preparata per noi,
io son diretto a quella bella città
dove cantano intorno al suo trono
i redenti di tutte le età.

A volta ho nostalgia del Cielo,
delle bellezze che v'incontrerò.
Quando il mio Salvatore vedrò,
che gioia grandiosa sarà,
in quella bellissima, dorata città.

Nostalgia del Cielo

Non dovremo pagare l'affitto;
le tasse non arriveranno.
I vestiti saran sempre alla moda,
sempre nuovi, non si
consumeranno.

Non avremo né fame né sete,
non vedremo intorno a noi povertà;
perché ogni ricchezza del Cielo,
ogni figlio di Dio condividerà.

FREDERIC MARTIN LEHMAN

Vita dopo la vita!

Con la morte non si spegne la luce; ci limitiamo a spegnere la candela perché arriva l'alba.

RABINDRANATH TAGORE

Di una cosa siamo certi: quando verrà la morte, e prima o poi verrà per ogni essere umano, essa sarà come un'amica che ci accompagna amorevolmente alla nostra casa eterna in Cielo.

CHARLES L. ALLEN

Lasciare questa vita è come passare da una stanza all'altra e chiuderci la porta alle spalle.

Vita dopo la vita!

Vivere è morire; morire è vivere. Da questa parte della tomba siamo degli esuli, dall'altra siamo cittadini legittimi; da questa parte siamo orfani, dall'altra siamo figli; di qua siamo prigionieri, di là siamo uomini liberi; di qua siamo sconosciuti, in incognito, di là siamo riconosciuti e accolti come figli di Dio.

HENRY WARD BEECHER

Morire vuol dire uscire di prigione per entrare in un palazzo.

ANONIMO

Quel che chiamiamo vita è in realtà un viaggio verso la morte. Quel che chiamiamo morte è l'ingresso alla vita.

ANONIMO

Vita dopo la vita!

In piedi sulla sponda del mare vedo una nave spiegare le sue vele bianche alla brezza del mattino e lanciarsi verso il mare aperto. La guardo mentre si perde all'orizzonte e qualcuno al mio fianco dice: "È andata". Andata dove? Sono io che l'ho persa di vista, essa è sempre là. Nell'istante in cui qualcuno dice "È andata", altri la vedono arrivare. Altre voci esclamano con gioia: "Sta arrivando!" - La morte è così.

HENRY SCOTT HOLLAND

Morire è andare a vivere in un'altra casa.

CHARLES L. ALLEN

Vita dopo la vita!

Il nostro corpo non è il nostro vero io; è solo la dimora fisica in cui viviamo. La nostra vera personalità è il nostro spirito, che vivrà in eterno.

Questo mondo è solo l'anticamera di quel grande palazzo che è il mondo a venire.

IL TALMUD

Vita dopo la vita!

‘Polvere sei, alla polvere tornerai’, non si riferiva all’anima.

HENRY WADSWORTH LONGFELLOW

Dio riscatterà la mia anima dal potere della morte, perché mi prenderà con sé.

SALMO 49,15

Vita dopo la vita!

Il disegnatore Arthur Brisbane una volta disegnò un corteo di bruchi piangenti che portavano il corpo di uno di loro, nel suo bozzolo, al suo luogo di riposo. I poveri bruchi tristi, vestiti a lutto, piangevano, mentre sopra le loro teste aleggiava felice una bellissima farfalla, incurante della polvere e del fango, per sempre libera dal suo guscio terreno.

Inutile dire che Brisbane aveva in mente un normale funerale e cercava di illustrare il concetto che, davanti alla mancanza di uno dei nostri cari, è stupido ricordare solo il bozzolo e concentrare la nostra attenzione sui resti mortali, dimenticando la farfalla dai colori vivaci.

ANONIMO

Come disse un soldato: "Quando muoio, non suonate il silenzio sulla mia tomba, ma la sveglia: è l'ora del mio risveglio".

ANONIMO

Vita dopo la vita!

Il corpo di Benjamin Franklin, tipografo, giace qui sotto, come la copertina di un vecchio libro dal contenuto strappato, senza iscrizioni e dorature.… L'opera in sé, però, non andrà perduta, perché egli confida che riapparirà in una nuova edizione più bella, riveduta e corretta dal suo Autore.

BOZZA PER L'EPITAFFIO DI BENJAMIN FRANKLIN

La morte sarà l'ultimo nemico ad essere sconfitto.

I LETTERA AI CORINZI 15,26

Vita dopo la vita!

La morte non va temuta, ma aspettata con anticipazione. Naturalmente non dobbiamo provocarla noi stessi, perché il suicidio è il peggior tipo di resa e di sconfitta. Se ognuno di noi però ha la pazienza di aspettare di morire quando Dio vorrà, quello sarà il giorno di cui saremo più grati. Arriveremo nella nostra dimora celeste e ci renderemo conto che ne sarà veramente valsa la pena!

La morte in questa vita è solo una promozione.
È la liberazione, la promozione, il diploma. La scuola è finita!
Abbiamo finito questa classe e passiamo a quella successiva.

Vita dopo la vita!

Quando Cristo mi chiamerà a casa ci andrò con la stessa gioia di un bambino che corre via da scuola.

ADONIRAM JUDSON, PRIMO MISSIONARIO CRISTIANO IN BIRMANIA

Anche se su questa terra ci sono tante cose per cui vale la pena di vivere, ce ne sono ancora di più nella vita a venire. La morte non ci deruba della vita; la morte arricchisce la nostra vita.

CHARLES L. ALLEN

Vita dopo la vita!

Io sono la Risurrezione e la Vita; chi crede in me, anche se muoia, vivrà; e chiunque vive e crede in me, non morrà mai.

GESÙ,
VANGELO DI
S. GIOVANNI 11,25.26

Una volta il grande predicatore Moody disse, col suo solito spirito vivace: "Un giorno leggerete sul giornale che Dwight L. Moody di East Northfield è morto. Non credeteci asso-lutamente. In quel momento io sarò più vivo di adesso. Sarò salito più in alto, tutto lì; fuori da questa catapecchia di fango, in una casa immortale, un corpo che la morte non potrà toccare".

Vita dopo la vita!

Perché Io vivo, e voi vivrete.

GESÙ, VANGELO DI S. GIOVANNI 14,19

Signore, quando vedi che il lavoro
è per me pronto a finire,
se le forze vengon meno,
non lasciarmi qui a languire,
a passar le ore lente,
senza poter far più niente
Chiamami a casa.
Mi basta una parola
e arriverò di corsa,
pieno di gioia,
sì, di corsa,
pieno di gioia.

JOHN OXENHAM

Vita dopo la vita!

L'Apostolo Paolo scrisse: "Le cose visibili sono d'un momento, quelle invisibili sono eterne" (2 Corinzi 4.18). Le cose fisiche muoiono, quelle spirituali sono eterne.

Non sarò veramente vivo finché non vedrò Dio; e quando l'avrò visto, non morirò mai.

JOHN DONNE

Egli non è Dio dei morti, ma dei viventi.

GESÙ, VANGELO DI S. MATTEO 22,32

Vita dopo la vita!

Gesù disse: “Il Regno dei Cieli si può paragonare ad un granello di senape” (Matteo 13,31). Come il seme è l’inizio della crescita, così questa vita è l’inizio, non la fine. Quando il nostro spirito viene liberato dal corpo continuiamo a vivere.

CHARLES L. ALLEN

Vita dopo la vita!

Sappiamo infatti che quando verrà disfatto questo corpo, nostra abitazione sulla terra, riceveremo un'abitazione da Dio, una dimora eterna, non costruita da mano d'uomo, nei cieli.

II LETTERA AI CORINZI 5,1

Gesù ha detto: "Vado a prepararvi un luogo" (Giovanni 14,2). Non entriamo nella prossima vita come se fossimo degli estranei. Qualcuno ci aspetta e ha fatto preparativi per noi; siamo attesi con ansia.

CHARLES L. ALLEN

Consolazione e rifugio

Il Salmo 23 mi è sempre stato di grande conforto nei momenti di bisogno. Ci rassicura che il Signore non ci abbandonerà mai e non ci lascerà privi di conforto. Il Signore dice che sarà con noi, anche se dovessimo camminare nella valle dell'ombra della morte. Sarà con noi a consolarci e guidarci in una nuova vita eterna.

Consolazione e rifugio

Il Signore è il mio pastore, non mi manca nulla;

su pascoli erbosi mi fa riposare

ad acque tranquille mi conduce.

Mi rinfranca,

mi guida per il giusto cammino per amore del suo nome.

Se dovessi camminare nella valle dell'ombra della morte, non temerei alcun male

perché Tu sei con me;

il tuo bastone e la tua verga mi danno sicurezza.

Davanti a me Tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici;

cospargi di olio il mio capo; la mia coppa trabocca.

Felicità e grazia mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita,

e abiterò nella casa del Signore per sempre.

SALMO 23

Consolazione e rifugio

Con la morte, l'anima, ormai libera dal dolore, dalla stanchezza, dalle malattie e dai limiti del corpo, comincia una vita a livello superiore. La morte è l'inizio di una vita superiore.

CHARLES L. ALLEN

Dio nasconde agli uomini
la felicità portata dalla morte
perché possano sopportare la vita.

ANONIMO

Consolazione e rifugio

Dov'è, o morte, la tua vittoria? Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?

I LETTERA AI CORINZI 15,55

Mai più lacrime

Riesci ad immaginare un mondo senza morte, senza pena, senza fame, senza paura, senza dolori, senza pianto né malattie, un mondo dove tutto è gioia e piacere? Una società dove tutti lavorano insieme in armonia, collaborando con amore? È il Paradiso!

Mai più lacrime

In Cielo capiremo perché abbiamo sofferto sulla terra. Ha spiegato l'Apostolo Paolo: "Ora vediamo come in uno specchio, in maniera confusa; ma allora vedremo faccia a faccia. Ora conosco in modo imperfetto, ma allora conoscerò perfettamente, come anch'io sono conosciuto [da Dio]"

I LETTERA
AI CORINZI 13,12

Grazie a Dio per il Paradiso!
È lì che tutto verrà
finalmente sistemato e
messo a posto!

Mai più lacrime

Una delle più belle descrizioni del Paradiso è nel ventunesimo capitolo dell'Apocalisse, al versetto quattro. Giovanni ci dice: "E [Dio] tergerà ogni lacrima dai loro occhi; non ci sarà più la morte, né lutto, né lamento, né affanno, perché le cose di prima sono passate".

Mai più lacrime

Lo scopo ultimo del Paradiso è liberarci dalla sofferenza, dal dolore, dalla morte e dalle lacrime portate nel mondo dalla malvagità dell'uomo. Difatti Dio dice che in Cielo non ci saranno più lutto, né lamento, né morte, né pianto.

Quando arriverà quella radiosa alba in Cielo, tutte le delusioni, i sogni infranti, le brutte esperienze verranno subito dimenticate e cancellate come un brutto sogno!

Mai più lacrime

Non vi saranno più pericoli, né inquinamento, né distruzione: nessuna delle cose di cui oggi soffriamo così tanto. Tutto sarà paradisiaco, bello e naturale, proprio come la terra che Dio aveva creato all'inizio.

Là i malvagi cessano di tormentare gli altri, là riposano gli stanchi.

GIOBBE 3,17

Mai più lacrime

In Cielo la società sarà governata bene e in modo giusto, con vera libertà, pace, abbondanza e felicità per tutti. Secondo le profezie di Isaia in quel giorno "forgeranno le loro spade in aratri, le loro lance in falci; un popolo non alzerà più la spada contro un altro popolo, non si eserciteranno più nell'arte della guerra" (Isaia 2,4).

Solo in Cielo saremo completamente liberi dal dolore.

Riunione con i nostri cari

Una delle cose più belle del Cielo è che potremo ritrovare i nostri cari che sono già là. Sarà la riunione di famiglia più grande che si sia mai vista, con le persone amate, con parenti e antenati, tutti insieme nello stesso posto allo stesso tempo, in allegria. Finalmente tutti insieme!

Non ci sono addii
in Cielo.

ANONIMO

Riunione con i nostri cari

Spesso la gente viene da me e mi chiede: “Sig. Moody, pensa che ci riconosceremo gli uni gli altri in Cielo?” Spesso si tratta di una madre che ha perso un figlio e vuole rivederlo. A volte è un figlio che ha perso la madre o il padre e vuole riconoscerli in Cielo. Troviamo la risposta in questo versetto biblico: “Al mio risveglio mi sazierò della tua presenza” (Salmo 17,15). È tutto ciò che voglio sapere. Mio fratello è andato là da qualche giorno; lo rivedrò, perché mi sazierò della sua presenza. Rivedremo tutte le persone che abbiamo amato sulla terra; e se le abbiamo amate qui, le ameremo diecimila volte di più quando le ritroveremo lassù.

DWIGHT L. MOODY

Riunione con i nostri cari

Dopo la morte non siamo spiriti senza corpo. Da qualche parte nella meravigliosa creazione di Dio vi è un luogo dove possiamo vivere di nuovo con le persone che abbiamo amato e perso per un attimo.

CHARLES L. ALLEN

Taci, taci! Non è morto,
non si è addormentato:
si è solo svegliato dal sogno della vita.

PERCY BYSSHE SHELLEY, A PROPOSITO DELLA MORTE DELL'AMICO JOHN KEATS

Riunione con i nostri cari

Bambina mia,

accetta le mie condoglianze. Abbiamo perso una persona molto cara e preziosa, ma Dio e la natura vogliono che questi corpi mortali vengano messi da parte quando l'anima deve entrare nella vera vita. In un certo senso siamo allo stato embrionale, in preparazione alla vita.

Un uomo non è completamente nato fino alla sua morte. Perché allora dovremmo addolorarci che sia nato un altro immortale? Che si sia aggiunto un nuovo membro alla loro felice società?

Che ci venga prestato un corpo è un atto gentile e benevolo di Dio. Quando esso diventa inadatto allo scopo e ci porta pena invece di piacere, quando diventa d'impaccio e non soddisfa più lo scopo per cui ci era stato dato, è altrettanto gentile e benevolo che ci venga fornito un mezzo per liberarcene.

Questo mezzo è la morte. Perché dovremmo addolorarci davanti ad essa? Presto lo seguiremo, e sappiamo dove trovarlo.

BRANI DA UNA LETTERA DI BENJAMIN FRANKLIN ALLA VEDOVA DI SUO FRATELLO JOHN – 22 FEBBRAIO 1756

Riunione con i nostri cari

Breve mi sembra il viaggio che si fa
in quel paese strano, l'Aldilà;
anzi, non strano, poich'è diventato
la patria di persone che ho amato;
mi sembra tutto caro e familiare,
come tra amici non è d'intralcio il mare.

Così per me la morte non ferisce,
non ha vittoria la tomba e non colpisce;
è un po' un passare, trattenendo il fiato
con volto bianco e ansioso, all'altro lato
per trovare persone amate sulla sponda,
più belle e care che di qua dall'onda.

ELLA WHEELER WILCOX, *L'ALDILÀ*

Riunione con i nostri cari

La terra fredda che nasconde i cuori di persone amate non è motivo di rassegnazione.

EDNA ST. VINCENT MILLAY

Non so proprio come sia fatto il Cielo, ma da tempo lo sogno, con le sue colline maestose e i suoi campi di luce, fiorenti di bellezza immortale; con i suoi ruscelli ridenti e i suoi fiumi pieni di canti, con i suoi palazzi di amore eterno. — Da tempo sogno torri di opale e cupole brillanti. Ma che m'importa di portoni di perla o strade d'oro, se posso incontrarvi le persone care che mi hanno benedetto qui con la loro presenza, se posso vedere i volti radiosi di mio padre e mia madre, del mio fratellino morto. — Che m'importa d'una corona di stelle e d'un'arpa d'oro, se posso amarli e ridere e cantare con loro per sempre, davanti al sorriso del mio Redentore e del mio Dio.

BOB TAYLOR, *IL CIELO COME LO SOGNO IO*

Corpi celesti

Sarai sempre te stesso.
Avrai ancora lo stesso aspetto,
solo molto, ma molto migliore!

Non possiamo realmente capire com'è meraviglioso il Paradiso, se non capiamo prima come sarà meraviglioso ciascuno di noi quando arriveremo là.

Il nostro corpo terreno è lento e pesante in tutti i suoi movimenti; è indolente e si stanca presto. Il corpo celeste, però, sarà come fuoco; sarà attivo e vivace come il pensiero.

JOHN WESLEY

Corpi celesti

Quando Gesù risorse, aveva ancora lo stesso aspetto, era ancora lo stesso al tatto, poteva ancora mangiare, bere e perfino cucinare, come prima della sua crocifissione, quando aveva ancora un corpo terreno. Ai suoi discepoli disse: "Guardate le mie mani e i miei piedi [con i fori dei chiodi], sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne ed ossa come vedete che io ho" (Luca 24,39). I suoi discepoli potevano toccarlo, oltre che vederlo, tuttavia egli aveva un corpo risorto, soprannaturale, miracoloso!

Il suo nuovo corpo poteva anche materializzarsi o smaterializzarsi, apparire e scomparire. Poteva passare da una dimensione all'altra, attraversare porte chiuse e mura massicce. (Vedi Giovanni 20,19.26).

Corpi celesti

Avremo un corpo come quello di Gesù dopo la risurrezione. Ognuno di noi avrà un nuovo corpo eterno, pieno di splendore divino. Assomiglierà a quel che siamo adesso, carne ed ossa, ma carne ed ossa eterne, incorruttibili, immortali. Sarà un corpo materiale, naturale, lo si potrà riconoscere, vedere e sentire. (Vedi I Lettera di Giovanni 3,2).

In Cielo i nostri corpi saranno della stessa marca, ma di un modello più moderno. Il nostro vecchio corpo fisico naturale, esaurito e consumato, tornerà alla polvere. Lo cambieremo con un modello celeste completamente nuovo!

Corpi celesti

Il nostro corpo celeste sarà molto simile a quello di adesso, solo migliore. Conserveremo ancora lo stesso aspetto in modo da poterci riconoscere a vicenda. Avremo molte delle stesse caratteristiche che abbiamo adesso.

Tutti i piaceri della vita fisica attuale potranno continuare anche nella vita futura, dato che avremo un corpo simile a quello fisico, ma molto più splendido, prodigioso e soprannaturale. Saremo in grado di mangiare, bere e divertirci senza mai più soffrire dolori, malattie, stanchezza e morte.

Dai racconti di persone che hanno avuto una visione fugace del Cielo in visioni o rivelazioni divine, sembra che in qualche modo si maturi anche là. Chi arriva giovane diventa adulto, mentre le persone anziane sembrano più giovani, nel fiore della vita.

Non si smette mai di imparare

In Cielo continueremo ad imparare. Continueremo il nostro sviluppo e non saremo ancora del tutto perfetti. Il futuro consiste proprio in quello: continuare il processo di apprendimento che abbiamo iniziato qui. Abbiamo ancora molto da imparare!

Dio ha molte cose da insegnarci in Cielo, cose che non abbiamo imparato in questa vita.

Non si smette mai di imparare

In Cielo Dio rivelerà le cose che
sulla terra aveva scelto di tenere nascoste.

ANONIMO

Contrariamente a quel che si crede, non sapremo immediatamente tutto appena arrivati in Cielo! Se così fosse diventeremmo onniscienti come Dio.

Dio ha serbato questo processo per il resto del tempo e dell'eternità, per darci qualcosa da fare nell'aldilà. Potremo imparare quel ch'è successo in passato e i motivi per cui è successo. Potremo anche imparare la logica e i fini divini e il vero significato delle cose.

Non si smette mai di imparare

L'eternità è un continuo processo di apprendimento. Sarà un'altra classe, un altro passo, un'opportunità di fare quello che non abbiamo mai fatto prima e di imparare quello che non abbiamo mai imparato prima. Ringraziamo Dio per l'eternità! Probabilmente abbiamo tutti delle cattive abitudini da cambiare e delle manchevolezze cui rimediare. Forse Dio darà a tutti noi l'opportunità di incontrare le persone cui abbiamo fatto torto, per chiedere scusa e mettere le cose a posto.

Non si smette mai di imparare

Quando Paolo osservò: "Non abbiamo portato nulla in questo mondo e nulla possiamo portarne via" (I Lettera a Timoteo 6,7), si riferiva alle cose materiali, alle ricchezze. Comunque, porteremo con noi nell'altra vita la conoscenza, l'esperienza e le cose imparate in questa.

In Cielo molte cose saranno diverse, ma molte cose saranno ancora abbastanza uguali da permetterci di continuare ad usare gran parte delle conoscenze, delle abilità, dei talenti e delle esperienze guadagnate in questa vita. Dio non permetterà che tutte le nostre esperienze vadano sprecate.

Non si smette mai di imparare

Potremo viaggiare avanti
e indietro nel tempo per
vedere quel che è stato
e quel che sarà; potremo
anche fare esperienza del
meraviglioso presente!
Vedremo, udremo,
sentiremo e proveremo gli
avvenimenti del passato
così come sono avvenuti.

Questa vita è solo una scuola per imparare le cose che si faranno dopo il diploma.

Non si smette mai di imparare

Il Paradiso non è la fine,
è solo l'inizio!

Probabilmente Dio ci consentirà di fare domande per scoprire alcune delle cose che ci hanno sempre incuriosito. Non è meraviglioso pensare che potremo realmente conoscere persone vissute nel passato e parlare con loro?

Un Paradiso “terra terra”

Il Paradiso non è uno modo d’essere o una condizione. Il Paradiso è un posto. Gesù ha promesso: “Io vado a prepararvi un posto. Nella casa di mio Padre vi sono molte dimore”
(Vangelo di S. Giovanni 14,2–LND).

CHARLES L. ALLEN

Molta gente pensa al Paradiso come ad un posto dove si sta seduti su una nuvola a suonare l’arpa tutto il giorno, senza fare altro che comportarsi da “santi”: per forza che non lo trovano interessante! Grazie a Dio che il Paradiso non è così!

Il Cielo è un posto molto pratico, realistico … terra terra!

Un Paradiso "terra terra"

Sarà una sorpresa scoprire che in Cielo le cose sono normali e naturali, molto simili a questa vita. Ovviamente sarà tutto molto migliore, più bello e soprannaturale, senza i problemi, i fastidi, i guai, le sofferenze, le lacrime e i dolori che abbiamo qui. In ogni caso, sarà abbastanza simile a questa vita da permetterci di superare il cambiamento senza soffrire di qualche specie di shock culturale traumatico. Sarà una vita molto simile a quella di adesso, senza il male e la malvagità.

Il Cielo non è poi talmente diverso dall'esistenza attuale da non poterlo capire. Altrimenti, una volta arrivati là saremmo completamente smarriti e incapaci di orientarci.

Un Paradiso "terra terra"

Il Cielo non è un luogo di riposo eterno,
ma di vita eterna.

CHARLES L. ALLEN

In quanto ai nostri cari che ci hanno preceduto, non cercate di farmi credere che non stiano facendo nulla, che abbiano un riposo assoluto, senza un pensiero. Quella è la condizione dell'Inferno, non del Paradiso!

CAMPBELL MORGAN

Un Paradiso "terra terra"

La morte è l'opposto di andare in pensione. Gesù fece una promessa a chi è fedele in questa vita: "Bene, buono e fedele servo; tu sei stato fedele in poca cosa, io ti costituirò sopra molte cose; entra nella gioia del tuo Signore" (Matteo 25,23). La morte è la liberazione dell'anima perché possa godere di una maggiore attività.

CHARLES L. ALLEN

In Cielo non riposeremo dal nostro lavoro, ma dalle nostre fatiche. Il lavoro non rappresenterà più né una fatica né un dolore.

Un Paradiso "terra terra"

L'universo fisico, giù giù fino al più piccolo elettrone, è in movimento. Indubbiamente il Paradiso è un luogo pieno di attività. Il sole e i pianeti si muovono nello spazio a velocità enormi. Non v'è niente di più lontano dalla realtà della vecchia idea che in Cielo la gente stia seduta, o passeggi senza far niente: è una vita oziosa, stagnante. È inconcepibile un Paradiso in cui la gente stia seduta all'ombra degli alberi, o sulle sponde del fiume della vita, strimpellando un'arpa — magari a mille corde — passando l'eternità in un mondo privo di attività! — È inconcepibile che Dio ci metta in un altro mondo, con poteri fisici e psichici rinnovati e aumentati, lasciandoci poi con niente da fare.

LEEWIN B. WILLIAMS

Un Paradiso "terra terra"

Avremo un sacco di cose da fare, ma sarà molto più facile che qua. Non vi saranno affanni, né malattie, né dolori, né stanchezza, né morte, né lacrime: questo certamente renderà le cose più comode. In Cielo riposeremo, in confronto a quello che abbiamo fatto in questa vita, ma avremo lo stesso qualcosa da fare. Se non fosse così, alla fine ci ritroveremmo infelici!

Il solo pensiero dell'eterno riposo è una noia. Se non avessimo niente da fare, nessuna responsabilità, la vita diventerebbe noiosa e pesante. Il Paradiso è un luogo di bellezza perché è un luogo di crescita.

CHARLES L. ALLEN

La Città Celeste

Il Paradiso che Dio ha preparato per noi, la meravigliosa Città Celeste, viene chiaramente descritta nel suo libro sacro, la Bibbia, negli ultimi due capitoli dell'Apocalisse, le profezie di San Giovanni. È così sorprendente, così bella, da togliere il respiro; è quasi impossibile da descrivere!

È la città più grande mai edificata, costruita da Dio stesso! È alta e larga oltre duemila duecento chilometri. Brilla di una luce dorata, emanata dal suo incantevole oro cristallino, ed è piena di dimore dorate per tutti noi!

Le sue strade sono di oro scintillante, quasi cristallino. È circondata da mura altissime con dodici porte di perla, poste ad impedire l'ingresso di chi non è ancora pronto.

All'interno delle sue mura vi è il Paradiso di Dio, dove il Fiume della Vita si snoda placido tra parchi lussureggianti in cui giocano bambini ridenti e animali miti — e dove i nostri cari ci stanno aspettando!

È difficile immaginare un Paradiso senza bambini. Non sarebbe il Paradiso!

In Cielo, ciascuno di noi avrà un posto speciale in cui vivere. Prima di lasciare questa terra Gesù disse ai suoi seguaci che nell'aldilà avrebbe preparato un posto per loro e per tutti i credenti. "Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, ve l'avrei detto. Io vado a prepararvi un posto; quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, ritornerò e vi prenderò con me, perché siate anche voi dove sono io" (Vangelo di Giovanni 14,2.3). Uno di questi giorni ci trasferiremo in una casa che non ci costerà nulla, senza alcuna spesa di manutenzione!

La Città Celeste

[Il Cielo] è un luogo dove i bambini cammineranno su erba fresca e soffice, tra arbusti di mirto, mangeranno con delizia frutti che li guariranno, berranno acqua fresca dal fiume della vita e avranno tutto lo spazio per sgranchirsi e nuotare, per correre e saltare; e dovunque volgeranno lo sguardo, vedranno gli occhi sorridenti di Cristo.

TOMMASO MORO

La musica avrà ancora una parte importante nel nostro ambiente. Secondo la Bibbia vi saranno cori di angeli, vi saranno canti in Cielo. Vi saranno i cori più belli, i complessi e le orchestre più favolose, la musica migliore che il mondo abbia mai conosciuto. Il mondo non ha idea di cosa sia la musica, in confronto a quella che ci sarà là! Se gli uomini riescono a produrre della bella musica adesso, con degli strumenti costruiti da mano umana, pensate a quello che può fare Dio soprannaturalmente!

La Città Celeste

Il Paradiso è il posto ideale per far crescere dei bambini. Tutto sarà proprio come avrebbe dovuto essere fin dall'inizio: un ambiente perfetto, privo dei dolori e dei pericoli, degli incidenti e degli orrori di questo mondo. I bambini non dovranno piangere — avranno tutto ciò di cui hanno bisogno. Saremo in grado di leggere i loro pensieri e non dovremo chiederci che cos'hanno. Pensate a tutti i vantaggi di crescere dei bambini in Cielo. Sarà pura gioia.

In Cielo ci saranno anche animali. Il profeta Isaia disse che "il lupo dimorerà con l'agnello e la pantera si sdraierà accanto al capretto, … e il leone si ciberà di paglia come il bue" (Isaia 11,6-9).

Dio ha messo qui [sulla terra] molti animali come compagni di giochi per noi e i nostri bambini e potremo divertirci ancora con loro [in Cielo].

In conclusione

In queste pagine abbiamo presentato molti aspetti del Paradiso. Rimangono però tante domande ancora prive di risposta; e la più importante forse è come si fa a sapere con certezza che ci andremo. La maggior parte di noi vorrebbe andarci, ma non siamo proprio sicuri di averne i requisiti.

Lo stesso Dio che ci ama e che ha creato noi, la vita, l'universo e il Paradiso di cui abbiamo appena letto, ha anche reso facilissimo per ciascuno di noi assicurarci un posto là. Tutti si riassume in un versetto molto semplice, ma molto importante, del Vangelo:

Infatti Dio ha tanto amato il mondo [cioè ciascuno di noi], che ha dato il suo Figlio unigenito [Gesù], affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna.

Vangelo di Giovanni 3,16

Dio ama tutti noi in modo molto speciale. Sa che il solo modo in cui potremo essere veramente felici e realizzati è vivere con lui in eterno. Per renderlo possibile ha mandato suo Figlio Gesù ad insegnarci a

vivere con amore e a morire per noi. Gesù è il ponte tra questa vita e il Cielo.

E non pensare di essere troppo cattivo per andare in Cielo: Dio sa tutto quello che hai fatto o detto, o anche solo pensato, e ti ama lo stesso senza riserve. Il Cielo è pieno di peccatori: di persone che hanno fatto azioni cattive ma che hanno chiesto perdono a Dio. Tutto quello che Lui vuole è che tu gli chieda perdono e lo inviti a far parte della tua vita.

Vuoi essere sicuro di andare in Cielo? Se vuoi, ecco una preghiera semplice da fare:

"Gesù, voglio conoscerti e vivere per sempre in Cielo. So di aver commesso errori e di aver fatto cose sbagliate e me ne dispiace. So di non meritarlo, ma accetto il tuo amore e ti chiedo di poter venire con te in Cielo un giorno. Ti prego di entrare nella mia vita, di aiutarmi e darmi pace".

Dio ha promesso di rispondere alla tua preghiera, così ora hai una casa in Cielo! Dio ti benedica con un'eternità stupenda e piena di soddisfazioni! Arrivederci là!

Quando vedremo le cose che Egli ha in serbo per noi là, ci troveremo d'accordo con quello che San Paolo ebbe a dire del Paradiso: "Le cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, queste ha preparato Dio per quelli che lo amano" (I Lettera ai Corinzi 2,9) — cose che non avremmo nemmeno immaginato che potessero essere così belle e meravigliose.